

SPECIALIZZAZIONE: **TELECOMUNICAZIONI**

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

TITOLO: La scrittura e l'interpretazione

Autore: Luperini, Cataldi

Editore: Palumbo

CLASSE: V F

MATERIA: Italiano

INSEGNANTE: Prof. Concetto Franza

<i>Obiettivi:</i>	<i>Contenuti:</i>	<i>Tempi:</i>	<i>Metodi:</i>	<i>Strumenti:</i>
<p>Generali: Finalità dell'insegnamento</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Far acquisire la consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario, come espressione della civiltà e come forma di conoscenza del reale anche attraverso le vie del simbolico e dell'immaginario; 2. Incrementare la conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano in rapporto sia al suo farsi storico sia alle letterature straniere; 3. Sviluppare la capacità di un autonomo approccio al testo; 4. Favorire la motivazione e l'interesse personale alla lettura; 5. Incrementare le competenze di analisi testuale; 6. Sviluppare la padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orali e scritte. <p>Specifici: Cognitivi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Far acquisire le capacità di analisi e contestualizzazione dei testi; 2. Essere in grado di riflettere sulla letteratura e la sua prospettiva storica; <p>Sviluppare competenze e conoscenze linguistiche.</p>	<p>Modulo n° 1 Introduzione alla letteratura italiana Modulo n° 2 I generi letterari Modulo n° 4 Il Positivismo Modulo n° 4 Il Naturalismo Modulo n° 5 Giovanni Verga: poetica e analisi delle opere Modulo n° 6 Il Decadentismo Modulo n° 7 Gabriele D'Annunzio Modulo n° 8 La letteratura del '900 Modulo n° 9 Luigi Pirandello Modulo n° 10 Vitaliano Brancati</p>	<p>Ore 4 Ore 4 Ore 4 Ore 4 Ore !2 Ore 6 Ore 10 Ore 2 Ore 6 Ore 4</p>	<p>- lezione espositiva - metodo deduttivo - discussione - confronto - dialogo</p>	<p>- Libri di testo - Fotocopie - Saggistica</p>
<i>Tipologie di misurazione:</i>	<i>Osservazioni:</i>			
<input type="checkbox"/> Verifiche scritte <input type="checkbox"/> Verifiche orali <input type="checkbox"/> Esercitazioni <input type="checkbox"/> Dialogo	<p>Gli alunni hanno mostrato un buon interesse per la disciplina, partecipando con costanza al dialogo educativo e alle attività didattiche. Nonostante l'impegno allo studio sia stato condizionato dagli impegni lavorativi degli alunni, il loro livello complessivo di preparazione si può considerare più che soddisfacente, sì che tutti abbiano conseguito gli obiettivi minimi.</p>			
	<i>Indicazioni metodologico-disciplinari:</i>			
	<p>Nell'impostazione del programma ci si è preoccupati di contestualizzare i fenomeni letterari con i concomitanti fattori storici e di scegliere pertanto autori ed opere che meglio si prestassero a ciò. Particolare attenzione si è posta inoltre alla lettura diretta delle opere letterarie in particolare di tipo narrativo. Ciò al fine di venire incontro sia alle esigenze espresse dagli alunni sia al loro livello culturale di base. Sia infine per costruire un interesse per il mondo dei libri e della lettura. Analoga attenzione è stata posta al rinforzo delle abilità produttive scritte ed orali nonché alle competenze grammaticali di base.</p>			

SPECIALIZZAZIONE: TELECOMUNICAZIONI

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

CLASSE: V F

TITOLO: Tempi dell'Europa. Tempi del mondo

MATERIA: Storia

Autore: De Bernardi, Guarracino

INSEGNANTE: Prof. Concetto Franza

Editore: Bruno Mondadori

<i>Obiettivi:</i>	<i>Contenuti:</i>	<i>Tempi:</i>	<i>Metodi:</i>	<i>Strumenti:</i>
<p>Generali: Finalità dell'insegnamento</p> <ol style="list-style-type: none"> recuperare la memoria del passato per comprendere le trasformazioni della società contemporanea; riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva; accettazione del pluralismo di idee, del confronto e della coesistenza; capacità di adattamento ad una realtà in trasformazione. <p>Specifici: Cognitivi</p> <ol style="list-style-type: none"> saper disporre in sequenze cronologiche gli eventi storici; saper esporre in forma chiara e corretta fatti e problemi, usando termini e concetti del linguaggio storiografico; saper individuare gli ambiti in cui si collocano i fatti studiati; interpretare, valutare e classificare le fonti; acquisizione di un abito critico. 	<p>Modulo n° 1 Introduzione allo studio del 900</p> <p>Modulo n° 2 L'imperialismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <i>L'imperialismo europeo;</i> <input type="checkbox"/> <i>Il colonialismo italiano</i> <p>Modulo n° 4 L'Età Giolittiana</p> <p>Modulo n° 5 La società borghese:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <i>Suffragio universale e partiti di massa</i> <p>Modulo n° 6 Il nazionalismo</p> <p>Modulo n° 6 La questione balcanica</p> <p>Modulo n° 7 La prima guerra mondiale</p> <p>Modulo n° 8 La rivoluzione russa</p> <p>Modulo n° 9 Il Fascismo</p> <p>Modulo n° 10 Il Nazismo</p>	<p>Ore 2</p> <p>Ore 8</p> <p>Ore 4</p> <p>Ore 4</p> <p>Ore 6</p> <p>Ore 6</p> <p>Ore 9</p> <p>Ore 6</p> <p>Ore 10</p> <p>Ore 2</p> <p>Ore 6</p> <p>Ore 4</p>	<p>- lezione espositiva</p> <p>- metodo deduttivo</p> <p>- discussione</p> <p>- confronto</p> <p>- dialogo</p>	<p>- Libri di testo</p> <p>- Fotocopie</p> <p>- Saggistica</p>
<i>Tipologie di misurazione:</i>	<i>Osservazioni:</i>			
<ul style="list-style-type: none"> - Quesiti a risposta singola - Quesiti a risposta multipla - Verifiche scritte - Verifiche orali - Dialogo 	<p>Gli alunni hanno mostrato un buon interesse per la disciplina, partecipando con costanza al dialogo educativo e alle attività didattiche. Nonostante l'impegno allo studio sia stato condizionato dagli impegni lavorativi degli alunni, il loro livello complessivo di preparazione si può considerare più che soddisfacente, sì che tutti abbiano conseguito gli obiettivi minimi.</p>			
	<i>Indicazioni metodologico-disciplinari:</i>			
	<p>Lo svolgimento del programma è stato caratterizzato dalle grandi questioni dell'attualità, dalle quali si è preso le mosse per andare ad individuare ed analizzare le loro radici storiche e l'intreccio di ragioni politiche, economiche e culturali che stanno alla base degli eventi storici. L'attenzione quindi si è appuntata su un quadro mondiale e non esclusivamente europeo.</p> <p>Lo studio ha privilegiato più che un'impostazione nozionistica, una di tipo critico, atta a favorire la comprensione dei fatti storici e non l'acquisizione passiva degli stessi.</p>			